

successo dei progetti imprenditoriali.

L'afflusso di adulti ai corsi serali di gestione aziendale appare ben consolidato: oltre 400 gli iscritti dal 2009 ad oggi.

In termini di supporto, il sito www.fondounimpresa.ch funge da so-

stegno all'implementazione dell'attività ed è stato visitato sino ad ora da oltre 15'000 navigatori.

Per informazioni:
Marco Schmidt
Coordinatore ad interim
fondounimpresa.ch
c/o Centro professionale Trevano
Canobbio
tel. 091 815 10 17
marco.schmidt@edu.ti.ch

News dal Fondo cantonale per la formazione professionale

Lo scorso mese di febbraio, la Commissione tripartita del Fondo cantonale per la formazione professionale ha deciso di finanziare tutti i corsi di preparazione agli esami riconosciuti dal diritto federale e cantonale.

In aggiunta ai contributi cantonali e federali finora erogati, i corsi indicati di seguito beneficiano di un sostegno supplementare da parte del Fondo cantonale:

- i corsi di formazione professionale superiore in preparazione ad esami cantonali, esami federali di professione ed esami professionali federali superiori;
- i corsi di formazione professionale di base in preparazione agli esami di fine tirocinio secondo l'articolo 33 della Legge federale sulla formazione professionale (LFPPr). Si tratta di corsi collettivi tenuti dalle organizzazioni del mondo del lavoro (OML) nell'ambito della certificazione degli adulti, i cui partecipanti si preparano

ad ottenere un attestato federale di capacità (AFC). Questa misura si aggiunge al finanziamento dei costi residui dei corsi interaziendali e delle spese integrali per le procedure di qualificazione della formazione professionale di base (materiale d'esame). Dal 2013 sarà pure riconosciuto un rimborso parziale delle tasse di frequenza ai candidati che avranno superato gli esami di fine tirocinio.

Quest'ultima prestazione risponde in parte alle raccomandazioni emanate dalla Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), del 16 giugno 2005, e alle linee direttive della Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP), del 21 agosto 2007, volte a considerare gratuite le procedure di qualificazione che portano all'ottenimento del primo AFC. In Ticino lo stesso principio è esteso anche alle persone adulte che intraprendono un percorso di riqualifica-

professionale. I contributi di cui sopra sono erogati automaticamente sulla base dei dati e dei documenti per la richiesta di contributo cantonale e federale raccolti dalla Divisione della formazione professionale. Non è pertanto necessario inoltrare una richiesta di finanziamento ad hoc.

I candidati agli esami finali di tirocinio in base all'articolo 33 LFPPr riceveranno invece le indicazioni sulle modalità di rimborso al momento dell'iscrizione all'esame.

Nota: l'aliquota di contribuzione delle aziende al Fondo rimarrà invariata anche nel 2013, ossia allo 0.9 per mille della massa salariale soggetta all'imposizione AVS.

Per maggiori informazioni e per la richiesta di prestazioni s'invita a visitare il sito internet www.fondocantonale.ch.

Ingrid Furger, amministratrice
tel. 091 815 60 26
ingrid.furger@ti.ch

Compito della formazione: inserire i giovani nel mondo del lavoro In Ticino si opera nella giusta direzione

Il 24 gennaio 2012 con 76 sì e 1 no il Gran consiglio ha approvato il decreto legislativo concernente la riallocazione del residuo del credito quadro di 21 milioni stanziato al Dipartimento della sanità e della socialità dagli artt. 18 - 27 del DL del 21 marzo 2007, concernente un credito complessivo di fr. 78'000'000.-, da destinare a progetti di rilancio economico e di sostegno dell'occupazione, nonché allo sviluppo della ricerca scientifica e delle energie rinnovabili nel periodo 2007-2010, annesso al messaggio n. 6557.

In particolare con questo finanziamento si intendeva destinare una quota parte di 12,5 milioni per sostenere una nuova strategia e l'estensione a tutto il Cantone di vari progetti. Si evidenziava a questo riguardo l'attuazione del proget-

to *Mentoring*, vale a dire l'impiego di persone adulte volontarie che assumono il ruolo di figure di riferimento temporanee per i giovani senza lavoro in situazione di esclusione.

Si trattava quindi di soldi non ancora spesi nell'ambito del programma "Oro BNS" che gli Uffici di collocamento avrebbero potuto usare per attivare delle misure atte a far rientrare nel mondo del lavoro persone che hanno terminato il loro diritto alle indennità di disoccupazione.

Si pensava di proporre ad un numero di 450/520 persone fra il 2012 e il 2013 una serie di proposte di formazione e di accompagnamento che avrebbero perseguito tutte un unico obiettivo: dare un lavoro a tutti. Di queste persone si pensava ne potessero beneficiare anche 170/180 giovani con meno di

25 anni e che sono attualmente al beneficio di prestazioni di assistenza.

Ma prima di questa fase dove ci si attiva per risolvere in modo positivo la transizione dei nostri giovani?

La Divisione della formazione professionale ha messo in cantiere dal 2004 in avanti una serie di progetti atti ad aumentare il tasso di collocamento dei giovani nella prima e nella seconda transizione. Si tratta dei progetti *Promotir melius*, *ARI - Apprendisti ricerca impiego* e *Case management*. Quest'ultimo proposto direttamente dall'Ufficio Federale della Formazione professionale e declinato con un'attuazione particolare direttamente a livello cantonale da una proposta interdepartimentale (DSS, DFE, DECS).